



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione;
- Vista la l.r. n. 10 del 30/4/1991, e ss.mm.ii., recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;
- Vista la l.r. 16/12/2008 n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto presidenziale del 18/01/2013, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 05/12/2009, n. 12, e ss.mm.ii.;
- Visto il D.P.R. n. 1067 del 12/03/2015 con il quale l'on.le Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento delle infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti al dott. Fulvio Bellomo;
- Visto il D.M. 481 del 29/12/2016, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha predisposto un programma nazionale di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali;
- Considerato che con D.M. 261 dell'11/07/2017, a seguito di richiesta avanzata dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, è stato prorogato il termine per la presentazione delle proposte al 30 settembre 2017;
- Vista la Delibera della Giunta regionale di Governo n. 296 del 19/07/2017, con la quale è stata disposta la compartecipazione finanziaria della Regione per la realizzazione del programma in parola;
- Visto lo schema di Avviso Pubblico relativo alla "Manifestazione di Interesse per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo ed alla messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- Ai sensi delle disposizioni vigenti in materia,

DECRETA

Articolo Unico: In riferimento alle disposizioni di cui al D.M. 481 del 29/12/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è approvato ed emanato l'Avviso pubblico per l'attuazione della "*Manifestazione di Interesse per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo ed alla messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali.*".

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana.

Palermo, 27/07/2017

Il Dirigente della U.O.
F.to: Vincenzo Lombino

Il Dirigente del Servizio 10
F.to: Giacomo Rotondo

Il Dirigente Generale
F.to: dott. Fulvio Bellomo



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei
Trasporti

Allegato al D.D.G. n. 001746 del 27/07/2017

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - D.M. 481 del 29/12/2016 - Programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali.

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di Interesse per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo ed alla messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali.

Il Dirigente Generale

Visto il D.M. n. 481 del 29/12/2016, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha predisposto un programma nazionale di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, rendendo disponibili in favore della Sicilia l'importo di euro 576.181,48.

Considerato che la Regione Siciliana, per dare attuazione a detto programma e contribuire alla riduzione dei connessi rischi, come evidenziati dall'analisi di incidentalità, e così come richiesto dal D.M. 481/2016, dovrà rendere disponibile un equivalente importo pari ad euro 576.181,48.

Considerata la esiguità della dotazione finanziaria resa disponibile dal MIT in favore della Regione Siciliana per l'attuazione della programmazione in oggetto, ed a seguito di disposizione assessoriale, è stato determinato di individuare quale tipologia di interventi per ridurre i rischi di incidentalità, quella riferita alla messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali esistenti.

Per quanto sopra riportato, il Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana,

RENDE NOTO

che mediante pubblicazione del presente Avviso, viene attivata una procedura di ricognizione propedeutica ad acquisire manifestazioni di interesse da parte degli Enti Locali, dei Liberi Consorzi provinciali ricadenti nel territorio isolano e delle Città Metropolitane di Catania, Messina e Palermo, che assumeranno funzioni di soggetti attuatori, per l'attuazione del programma di interventi per la "MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI CICLABILI E PEDONALI" esistenti.

Possono aderire al presente avviso, per le finalità sopra indicate, gli Enti prima citati in forma singola o associata. In caso di proposte che coinvolgono più Enti associati, l'adesione al presente avviso dovrà pervenire dal soggetto capofila.

Gli interventi dovranno essere finalizzati a garantire una mobilità sicura e sostenibile, in favore dei pedoni e dei ciclisti e dovranno essere proposte tipologie di interventi efficaci ad eliminare o ridurre le criticità presenti lungo gli interi itinerari ciclistici, pedonali o ciclo/pedonale.

Il costo dell'intero programma è pari ad euro 1.152.362,96.

Come da disposizione assessoriale, viene determinata la ripartizione per provincia della complessiva somma di euro 1.152.362,96, in funzione della media percentuale del numero di incidenti che hanno visto coinvolti i pedoni e i velocipedisti, rilevati dall'ISTAT per gli anni 2013, 2014 e 2015, come di seguito riportato:

Provincia	Incidenti pedoni anni 2013/2014/2015	Incidenti velocipedi anni 2013/2014/2015	Percentuale (media) %	Ripartizione somme €
Palermo	1.000	384	31,92	367.834,26
Catania	831	218	24,2	278.871,84
Trapani	342	260	13,89	160.063,21
Messina	281	124	9,34	107.630,70
Siracusa	234	129	8,37	96.452,78
Ragusa	145	67	4,89	56.350,55
Caltanissetta	94	58	3,51	40.447,94
Agrigento	93	33	2,91	33.533,76
Enna	36	6	0,97	11.177,92
Totale	3.056	1.279	100,00	1.152.362,96

Gli Enti interessati, precedentemente indicati, dovranno far pervenire apposita istanza, per singolo intervento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente capofila (in quest'ultimo caso dovrà essere allegata delega di affidamento del ruolo di capofila da parte dell'Ente/i rappresentato/i); l'istanza dovrà essere completata con indicazione dettagliata della documentazione allegata. Ogni Ente potrà presentare più istanze.

In uno alla istanza dovranno essere trasmesse:

- una relazione generale con descrizione dell'intervento da realizzare e le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'intervento proposto, con riferimento ai fattori di rischio ed alle effettive esigenze di riduzione dei rischi per la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti ed alla loro efficacia, completata dagli indicatori di realizzazione fisica (es: metri di messa in sicurezza dei percorsi, etc.);
- dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente capofila, dalla quale risulti che l'intervento proposto non risulti in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti nel territorio (in caso di associazione di Enti, oltre che dall'Ente capofila, detta dichiarazione dovrà pervenire anche da parte degli Enti deleganti);
- una cartografia relativa allo stato di fatto delle aree interessate dalle opere di messa in sicurezza dei percorsi ciclabili e pedonali (compresa la viabilità circostante), e documentazione cartografica tecnica riferita alla fase progettuale;
- progetto di livello almeno di "fattibilità tecnica ed economica", ai sensi dell'art. 23 del d.Lgv. n. 50/2016, e ss.mm.ii, completo del costo dell'intero intervento (comprese le somme a disposizione dell'amministrazione riferite anche alla progettazione ed alla realizzazione dell'intervento, l'I.V.A., etc.);
- il cronoprogramma delle complessive procedure tecnico/amministrative, ivi compresi anche i tempi di inizio e fine lavori, di collaudo e di fruibilità dell'intervento;
- delibera di approvazione dell'intervento da parte dell'Amministrazione beneficiaria (anche nel caso di Amministrazione capofila);
- dichiarazione relativa all'importo che sarà reso disponibile dall'Ente/Enti per la compartecipazione finanziaria, a firma del legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente capofila (in quest'ultimo caso con indicazione della ripartizione dei costi);

- cronoprogramma della spesa ai sensi del D.lgv. n. 118/2011, e ss.mm.ii. (eventuale ripartizione in più annualità in base al cronoprogramma complessivo dell'intervento);
- eventuale parere preventivo reso dall'Ente proprietario del tracciato oggetto dell'intervento (nel caso sia diverso dall'Ente richiedente);
- nomina del responsabile tecnico/amministrativo dell'attuazione dell'intervento, con l'impegno a comunicare eventuale successivo cambiamento del responsabile stesso;
- attraverso individuazione di criteri di valutazione, impegno a predisporre adeguata documentazione sugli interventi, al fine di consentire riscontri certi sulla loro efficacia ai fini della sicurezza, e ciò per la verifica ed il monitoraggio che sarà attuato anche da parte della Regione Siciliana;
- dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente Capofila che attesti di non aver ottenuto altri finanziamenti per la realizzazione del progetto proposto;
- formale impegno sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente capofila, che garantista la manutenzione e gestione nel tempo, dell'intervento proposto e le azioni individuate a tal fine.

Il progetto proposto, dovrà comunque rispettare le disposizioni imposte dal vigente Codice della Strada.

Non saranno prese in considerazione e non saranno sottoposte a valutazione, le proposte progettuali che dovessero contenere sistemi di rilevazione di velocità e/o comunque sanzionatori, o proposte che dovessero prevedere specificatamente interventi di sola manutenzione ordinaria/straordinaria, o campagne informative e corsi di educazione/formazione. Verranno altresì decurtate tutte le voci di spesa che non saranno attinenti alla realizzazione dell'intervento ed alla sua finalità.

I legali rappresentanti degli Enti beneficiari dei finanziamenti, assumeranno le funzioni di soggetti attuatori e di beneficiari delle somme, che saranno erogate dal Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, in base alle alle disposizioni che saranno rese nei singoli decreti di finanziamento e di impegno.

La valutazione e la selezione degli interventi, ai fini della graduatoria, ripartita per singole province, avverrà sulla base dei seguenti criteri ed attribuzione dei punteggi:

- a) completezza della documentazione presentata, in ottemperanza a quanto richiesto con il presente avviso (massimo 20 punti);
- b) nel rispetto della normativa tecnica di settore, qualità progettuale in termini di approfondimento rispetto ai requisiti richiesti ed oggetto dell'avviso (massimo 25 punti);
- c) efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei fattori di rischio dimostrati; capacità di contrastare tali fattori di rischio (massimo 35 punti);
- d) possibilità di concorso finanziario degli enti beneficiari, tali da consentire un ampliamento delle ipotesi di attività (massimo 20 punti in relazione alla percentuale di compartecipazione rispetto al costo dell'intervento, su base provinciale).

L'esame delle manifestazioni di interesse sarà svolto dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana, sulla base della documentazione allegata (come sopra indicata). Con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento regionale I.M.T., sarà nominata apposita commissione esaminatrice per l'esame delle istanze e dei progetti pervenuti.

Al termine della valutazione, con provvedimento del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana, sarà approvata la graduatoria delle manifestazioni di interesse e dei progetti ammessi, provvedimento che la Regione Siciliana trasmetterà al MIT, nei termini previsti dal D.M. 261 dell'11/07/2017 (pubblicato sul sito del MIT <http://www.mit.gov.it/node/4567>).

Gli Enti interessati al presente avviso, dovranno far pervenire le proposte in busta chiusa e sigillata con acclusa istanza e documentazione, al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana, Servizio 10, Via Leonardo da Vinci n. 161, 90146 - Palermo. Le istanze e la relativa documentazione, dovranno essere inviate a mezzo servizio postale con raccomandata A/R o tramite altro vettore autorizzato ai sensi della legislazione vigente. I plichi contenenti l'istanza e la relativa documentazione (in busta chiusa e sigillata), potranno essere consegnati a mano direttamente all'ufficio del protocollo generale del Dipartimento, sito al piano terra di Via Leonardo da Vinci n. 161. **Tutte le buste contenenti le proposte, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 7 settembre 2017.** Saranno escluse le istanze i cui plichi saranno pervenuti oltre il termine prima dettato. Nella busta contenente la documentazione richiesta, dovrà essere apposta la dicitura "D.M. 481/2016, messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali". Nel caso in cui un singolo Ente dovesse presentare più istanze, queste dovranno essere contenute ciascuna in singole buste (con allegata relativa documentazione), ferme restando le procedure prima riportate.

Nell'ipotesi in cui non dovessero pervenire istanze che non assorbano l'intera disponibilità attribuita per singola provincia, le somme residuali verranno redistribuite proporzionalmente ai restanti territori provinciali, e se del caso, in base alle richieste pervenute ed alle positive valutazioni, e fino ad esaurimento della disponibilità economica complessiva, a tutti i restanti progetti.

Ogni onere eccedente il finanziamento pubblico, resterà ad esclusivo carico degli stessi Enti beneficiari.

Le economie derivanti dai ribassi d'asta, da rinunce o da revoche di finanziamento, saranno utilizzate per l'eventuale scorrimento delle graduatorie (dapprima su base provinciale e se successivamente la disponibilità economica lo consentirà, per tutte le restanti istanze), che l'Amministrazione regionale proporrà al MIT.

In caso di rinuncia i beneficiari dovranno darne immediata comunicazione tramite pec al Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

In caso di rinuncia o revoca del finanziamento, le eventuali somme erogate all'Ente beneficiario, dovranno da quest'ultimo essere restituite all'Amministrazione regionale.

Nel corso del procedimento non potrà essere modificato l'Ente proponente o l'Ente capofila.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana - sezione "Bandi di gara e Contratti", e sul sito istituzionale della Regione Siciliana - sezione "Notizie" e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale
F.to: Dott. Fulvio Bellomo